

COPROX[®]

TUTTO UN ALTRO MONDO

Guida tecnica
per la corretta posa.





COPROX®

TUTTO UN ALTRO MONDO

Guida tecnica
per la corretta posa.

R® | FORMAZIONE
Risanare

Consulenza tecnica
per studi professionali, scuole,
imprese edili ed associazioni di categoria.

COPROX®: un mondo speciale nell'universo delle malte.

L'acqua, per il suo contenuto di sali, è il principale promotore del degrado delle murature.

Il **problema dell'umidità** incide in modo prevalente sui costi per riparazioni e restauri di strutture, edifici e impianti preesistenti.

Si calcola che oggi il 50% del budget stanziato nell'edilizia sia riservato per queste tipologie di intervento. Scegliere un prodotto di qualità che risponda a precisi requisiti è fondamentale.

COPROX® fornisce una **soluzione ad elevata garanzia** di prestazioni e affidabilità:

È una malta in polvere, completamente minerale.

Facile da applicare, agisce come impermeabilizzante sulle superfici. Garantisce l'equilibrio igrometrico; grazie al grado di impermeabilizzazione legato all'elevata traspirabilità evita la cristallizzazione dei sali cioè la causa principale del deterioramento delle superfici murarie.

COPROX® è la **risposta** alle domande più complesse che scaturiscono da questo universo.

Una risposta completa in termini di **resa, efficacia, benessere e salubrità**.

COPROX® non è una tradizionale malta deumidificante: **«Tutto un altro mondo»** è il commento soddisfatto degli utilizzatori finali.

Benvenuti anche voi nel mondo di **COPROX®**.



Risalita
Capillare



COPROX®: l'intonaco che fa respirare il muro.

Deumidificazione: risalita capillare.

COPROX® si prende carico dell'equilibrio igrometrico della muratura. Agisce attraverso un **effetto pelle**: la molecola d'acqua è trasformata in vapore acqueo, scambiato in equilibrio con l'esterno.

I sali vengono mantenuti in soluzione e seguono il naturale andamento delle falde.

Stop alla cristallizzazione dei sali.

Grazie all'azione di **COPROX®**, il punto di evaporazione dell'acqua è spostato all'interno della muratura.

Si evita, quindi, la cristallizzazione superficiale del sale e il conseguente aumento di volume: la causa principale dei danni da "risalita capillare".

Un problema che interessa:

- *abitazioni civili;*
- *edifici storici;*
- *edifici pubblici e di lavoro;*
- *garage non interrati;*
- *piani giardino.*



Risalita capillare: i vantaggi di usare **COPROX®**.

01. Nessuna demolizione.

Se l'intonaco è sufficientemente coeso e aderente.

02. I sali restano disciolti all'interno delle murature.

A differenza dei classici prodotti macroporosi che inglobano i sali per poi degradare.

03. Soluzione definitiva.

Grazie al suo modo di interagire con l'acqua.

04. Facilità d'impiego.

COPROX®, sia per colore che per caratteristiche fisiche, è sempre lo stesso. L'utilizzatore deve solo prestare attenzione alla granulometria (identificabile dal colore della confezione) senza bisogno di usare diverse metodologie. Ne consegue una minore possibilità di errore.

05. Nessuna formazione di muschi, licheni e altri fenomeni di degrado.

La composizione di **COPROX®** preserva dalla formazione di muffe che, in ogni caso, non attecchiscono. Grazie alla sua durezza superficiale è possibile il lavaggio con idropulitrice.



COPROX® Intonaco S: la granulometria di base.



- **100% INORGANICO**
- **NON CONTIENE SOSTANZE NOCIVE**
- **100% MINERALE**
- **A BASSO IMPATTO AMBIENTALE**

La malta minerale **COPROX® Intonaco S** è inorganica ed è composta da leganti aerei e leganti idraulici, inerti silicei selezionati e dal "principio attivo **COPROX®**"; è distribuita in confezioni pre-dosate dal produttore. È pronta all'uso e necessita solamente della corretta diluizione con acqua pulita. Il meccanismo d'azione della malta minerale **COPROX® Intonaco S** è legato alla presenza del "principio attivo **COPROX®**" che conferisce all'impasto applicato una altissima idro-repellenza legata ad una altissima traspirabilità.

SUPPORTI: applicare su superfici di natura minerale, intonaci ben coesi e aderenti al supporto e cemento.

CONDIZIONI AMBIENTALI: temperatura tra 5 °C e 35 °C.

DILUIZIONE: miscelare, utilizzando miscelatore elettrico, 5 kg di polvere con ca. 20/22% di acqua. Applicare il composto entro un'ora senza mai aggiungere acqua.

APPLICAZIONE: bagnare a rifiuto le superfici. Applicare il prodotto a frattone in acciaio o plastica con una o due mani attendendo non meno di 8 ore l'una dall'altra. Si consiglia di interporre una rete in fibra di vetro da 160 gr/m² o maggiore grammatura. Garantire una lenta e costante idratazione

SPESSORI: non meno di 5 mm.

RESE: 1 mm = 1,7 Kg/m² circa.



COPROX® Intonaco K,M,Z: le tre finiture.



I prodotti **COPROX®** sono inorganici al 100%, mono-componenti in forma di polvere bianca. Sono a base di cemento bianco Portland Tipo 52.5 R cem i, formula concentrata **COPROX®**, calce idraulica ed inerti selezionati.

Essi si differenziano per granulometria e spessore di applicazione a secondo delle modalità di esercizio e della resa voluta.

COPROX® K: 0,3 (finissima)

COPROX® M: 0,6 (fine)

COPROX® Z: 0,8 (normale)

SUPPORTI: applicare su superfici di natura minerale, intonaci ben coesi e aderenti al supporto, cemento e **COPROX® Intonaco S.**

CONDIZIONI AMBIENTALI: temperatura tra 5 °C e 35 °C.

DILUIZIONE: miscelare, utilizzando miscelatore elettrico, 5 Kg di polvere con ca 20/22% di acqua. Applicare il composto entro un'ora senza mai aggiungere acqua.

APPLICAZIONE: bagnare a rifiuto le superfici. Applicare il prodotto a frattone in acciaio o plastica con una o due mani attendendo non meno di 8 ore l'una dall'altra. Garantire una lenta e costante idratazione.

SPESSORI: circa 2 mm.

RESE: 1 mm = 1,4 Kg/m² circa.



COPROX® Pittura cementizia: le "nuances" esclusive.



Malta minerale specifica per il completamento del sistema **COPROX®**. Ideale anche su intonaco come anticodensa e antimicotico. La malta è inorganica perchè composta da leganti aerei, leganti idraulici e dal "principio attivo **COPROX®**".

È distribuita in confezioni pre-dosate dal produttore; è pronta all'uso e necessita solamente della corretta diluizione con acqua pulita.

SUPPORTI: applicare su **COPROX® finitura** come completamento della fase decorativa.

CONDIZIONI AMBIENTALI: temperatura tra 5 °C e 35 °C.

DILUIZIONE: miscelare, utilizzando miscelatore elettrico, con ca. 20/22% di acqua pulita.

TEMPO DI LAVORABILITÀ: 60-75 minuti.

APPLICAZIONE: il materiale va impastato con acqua pulita in proporzione di:

- **PRIMA MANO:** ca. 3,5 Litri (mai oltre 3,5 Litri) per ogni 5 Kg di polvere.
-
- **MANI SUCCESSIVE:** ca. 3,5 Litri (mai oltre 4 Litri) per ogni 5 Kg di polvere.

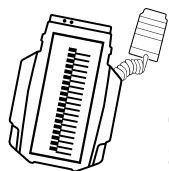
COPROX® Pittura cementizia va applicato con pennello o pennellessa.

SPESSORI: boiacca.

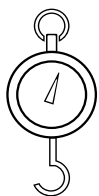
RESE: 0,3-0,4 Kg/m² circa.



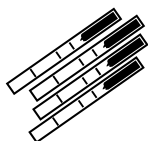
La strumentazione.



IGROMETRO: strumento atto alla misurazione del grado di umidità presente in tutti i tipi di legno ed intonaci.

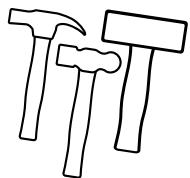


DINAMOMETRO: servendosi di un trapano o altro utensile idoneo a incidere una parte circolare della superficie da testare allo scopo di separarla dal materiale circostante. Si procede, quindi, ad incollare una pastiglia metallica sulla superficie delimitata in modo da collegarla al dinamometro che dovrà verificarne la resistenza allo strappo.



CARTINA TORNASOLE: la cartina tornasole ha la proprietà di colorarsi di colori diversi a secondo del tipo di sale presente nella muratura.

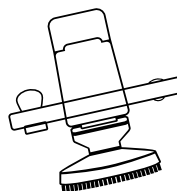
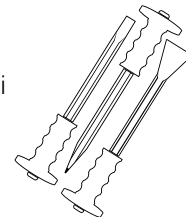
FENOLFTALEINA: liquido che prende una colorazione violacea su intonaci non carbonatati, mentre su intonaci carbonatati non assume nessuna colorazione.



MARTELLI E MAZZETTE: per controllare la resistenza dell'intonaco e verificare la presenza di zone distaccate.



SCALPELLO A TAGLIO: per la preparazione dei paramenti murari anche in zone problematiche.



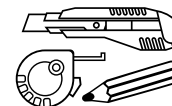
LEVIGATRICE: attrezzo idoneo alla preparazione mediante levigatura del supporto murario.

ASPIRATORE: elemento collegabile alla levigatrice per aspirarne le polveri.



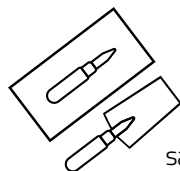
SACCHI DI IMMONDIZIA ROBUSTI: per il corretto smaltimento dei rifiuti e gli inerti prodotti dalla lavorazione. Ancor meglio se specifici per edilizia.

METRO, MATITA, COLTELLO: strumenti standard che, sebbene ovvi, è giusto ricordare.



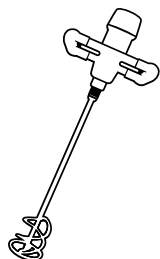
PROLUNGA E RIDUZIONI ELETTRICHE: è sempre buona norma tenere nella cassetta degli attrezzi collegamenti elettrici per gli strumenti ad energia.





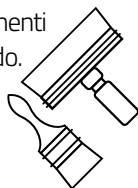
CAZZUOLA PUNTA QUADRA, SPATOLA AMERICANA ACCIAIO (28X13 O SIMILI): per la stesura della malta; anche se non indispensabili sono raccomandati anche spatola americana in acciaio di misura 36x12 o simile e spatola americana in plastica bianca rigida (28x13 o simile).

FRATASSINO IN SPUGNA: ideale per le finiture. È possibile affiancare l'utilizzo del fratassino con una spugna morbida.

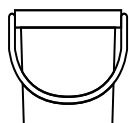


MISCELATORE A FRUSTA: miscela malte edili come: colla, intonaco, gesso.

PENNELLESSE E PENNELLI: strumenti per l'applicazione del materiale liquido. Indispensabile per mantenere i supporti murari umidi/bagnati.



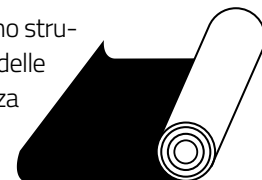
CARAFFA DA 5 LITRI: utile per la misurazione delle parti nella composizione del **COPROX®**.



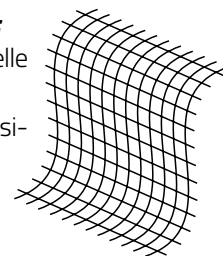
SECCHI DA 20 LITRI O PIÙ: indispensabili per la preparazione del **COPROX®** nella sua corretta miscelazione.



TELO COPRITUTTO ASSORBENTE: è uno strumento indispensabile per la sicurezza delle parti su cui non si interviene. Punti di forza del sistema **COPROX®** sono quello della velocità della posa e quello di conservare la struttura muraria esistente

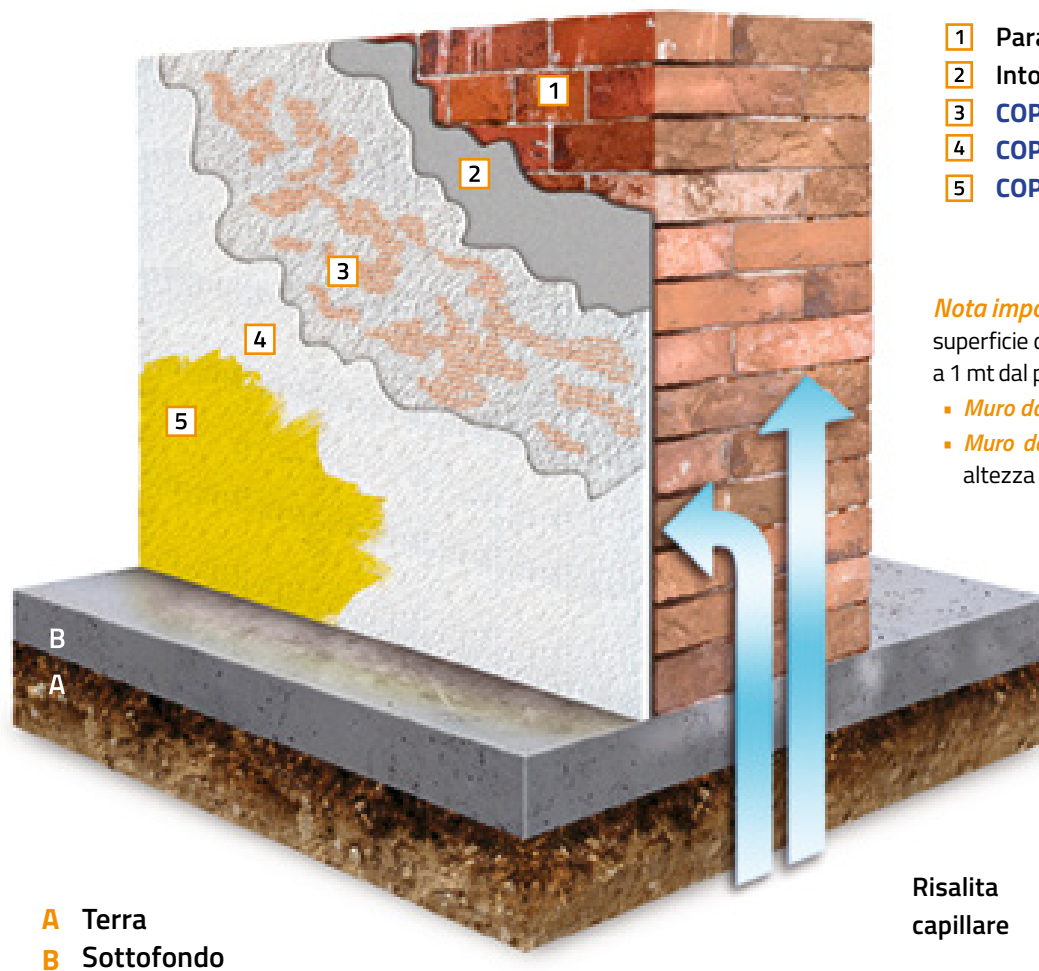


RETE PORTA INTONACO ANTICALINA: materiale aggrappante indispensabile nelle fasi di messa in posa del **COPROX®**. Di dimensione minima da 160 gr/mq possibilmente colorata.





Deumidificazione: risanare senza demolire.



- 1 Paramento murario
- 2 Intonaco coeso
- 3 COPROX® Fondo e retina edilizia
- 4 COPROX® Finitura
- 5 COPROX® Pittura cementizia

Nota importante: in ogni caso l'altezza della superficie da trattare non deve essere inferiore a 1 mt dal piano giardino.

- **Muro da 30 cm:** trattare non meno di 1 mt.
- **Muro da 40 cm:** trattare una superficie di altezza non inferiore a 120 cm.

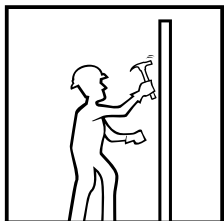
A Terra
B Sottofondo

Risolita
capillare

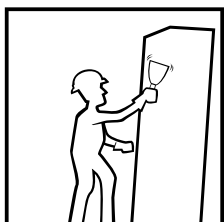


Deumidificazione: risanare senza demolire.

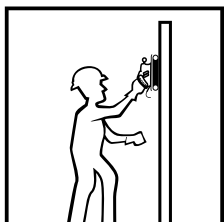
Applicazione: la preparazione.



MARTELLINATURA: con una martellatura ricercare le zone di distacco. Con il "dinamometro" verificare se il grado di tenuta dell'intonaco è sufficiente a ricevere il sistema **COPROX**®. È possibile anche effettuare una valutazione empirica basandosi sulla propria esperienza e sulla resistenza all'abrasione.



ABRASIONE DELL'INTONACO: abrasione della superficie, mediante apposita apparecchiatura, al fine di eliminare gesso, malta di stabilitura e/o rasanti teneri non idonei a ricevere il **COPROX**®.



ASPORTAZIONE DELL'INTONACO: qualora nelle prime due fasi ci si renda conto che l'intonaco è in distacco oppure un intonaco friabile, debole e/o totalmente degradato dai sali, si dovrà provvedere alla totale asportazione dello stesso fino a raggiungere il supporto murario sottostante.

Si consiglia la ricostruzione degli spessori con malta da rinzafo (tipo **RISANZAF**). Ricostruito l'intonaco vi è necessità di attendere la carbonatazione dello stesso, ovvero 28 giorni. Nel caso si abbia necessità di velocizzare i tempi di lavorazione è possibile ricreare gli spessori con malte (**INTORISANA** o **INTORISANA RAPID**) che possono essere ricoperte nel giro di 10/15 giorni.

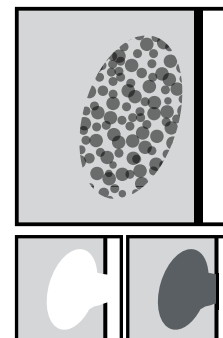


Applicazione: accorgimenti particolari.

PULIZIA E PROTEZIONE DEI "FERRI" DI ARMATURA: si dovranno riportare alla luce tutte le parti dell'armatura che dovessero risultare corrose e deteriorate dalla ruggine di ossidazione e si puliranno fino al grado consigliato di derugginazione Sa secondo DIN 55 928; si proteggeranno adeguatamente i "ferri" di armatura puliti; infine, se i ferri dovessero essere troppo superficiali sarà necessario "fresarli" con la smerigliatrice prima dell'applicazione del passivante e/o del protettivo. Per l'asporto degli eventuali "distanziatori" si agirà aprendo a coda di rondine il supporto asportando alla maggior profondità possibile il ferro "distanziatore". Questa operazione serve ad evitare di asportare il protettivo e/o il passivante dai "ferri" durante l'applicazione di **COPROX**® *granulometria 5* (specialmente se applicato con la cazzuola americana).



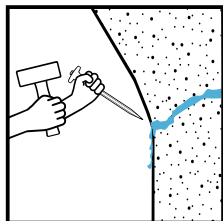
PULIZIA "NIDI DI GHIAIA": i cosiddetti "nidi di ghiaia" devono essere ripuliti fino ad incontrare un c.l.s. nuovamente compatto. Le zone dell'intervento dovranno essere risarcite con l'ausilio di opportune malte fibrorinforzate, antiritiro e specifiche per il c.l.s. che dovranno asciugare perfettamente prima dell'esecuzione del sistema **COPROX**®.



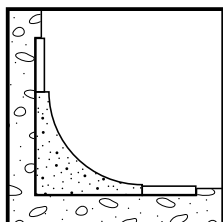
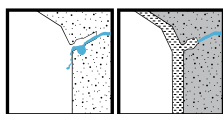


COPROX®: il sistema di posa.

Deumidificazione: risanare senza demolire.



ZAMPILLI D'ACQUA: in caso di fuoriuscita continua di acqua si provvede ad aprire lo zampillo con il sistema a coda di rondine rovesciata ed applicare la malta **RISAN FLASH**.

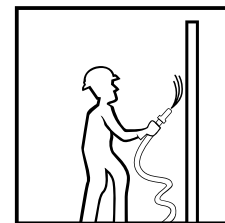


CREARE UNA "SGUSCIA": sul confine tra pavimento e parete si dovrà creare una "sguscia" con cateti di almeno 8-10 cm. Per realizzare questa "sguscia" è consigliabile adoperare **COPROX® Intonaco S** oppure **INTORISANA** o **INTORISANA RAPID**.

APPLICAZIONE: terminata la preparazione del supporto ed attesi i tempi di carbonatazione/asciugatura, si potrà procedere all'applicazione del **COPROX®** secondo il seguente schema:

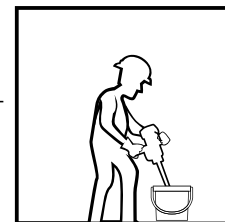
1. BAGNARE CON ACQUA:

si bagna la superficie da trattare con acqua pulita fino al rifiuto della superficie stessa.



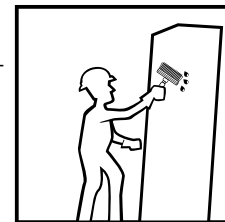
2. PREPARAZIONE DELLA MALTA:

si procede alla composizione della malta **COPROX®** secondo la formulazione prevista, applicando entro un'ora senza mai aggiungere acqua.



3. BAGNARE NUOVAMENTE CON ACQUA:

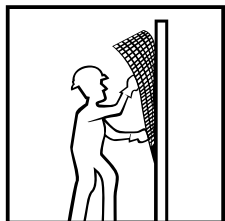
è buona norma per la corretta applicazione del prodotto bagnare con acqua pulita la superficie da trattare, onde agevolarne la posa.



4. PRIMA POSA:

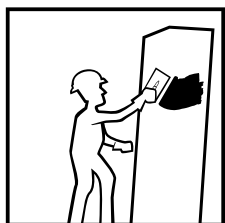
si procede all'applicazione di una mano di malta **COPROX®** di **granulometria S** ed immediatamente...





5. POSIZIONAMENTO RETINA:

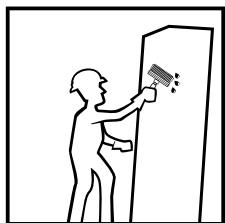
...si annega nell'intonaco **COPROX®** stesso una retina porta intonaco in fibra di vetro da minimo 160 gr/mq.



6. SECONDA POSA:

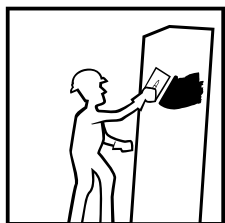
si procede all'applicazione di una seconda mano di malta **COPROX®** di **granulometria S**.

*Note: lo spessore finale da raggiungere con **COPROX® granulometria S** non deve essere mai inferiore a 5 mm (cinque millimetri).*



7. IDRATAZIONE:

durante la fase di lavorazione è necessario mantenere idratato il muro.



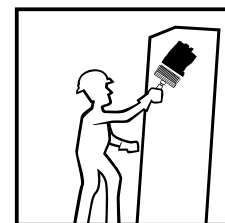
8. FINITURA:

prima della mano di **COPROX® finitura M, K** o **Z** deve trascorrere un intervallo di tempo non inferiore alle 8 ore. Per la conclusione del sistema **COPROX®** e prima di applicare la mano della finitura **COPROX®** desiderata nel ns. catalogo (**tipo K,**


M, Z) bagnare a rifiuto il supporto e poi stendere il materiale. Per ottenere superfici particolarmente fini si consiglia di applicare una mano di **CPX PLUS** su tutta la parete, sempre che non siano ambienti soggetti ad allagamenti (fenomeno acqua alta a Venezia). In questi casi si deve chiudere il sistema con **COPROX® finitura M** o **Z** oppure **K**.

9. CONCLUSIONE DELL'APPLICAZIONE:

terminata l'applicazione della finitura e **dopo aver aspettato 28 gg.** per la carbonatazione si può sovraverniciare con prodotti altamente traspiranti tipo calce, silicati o silossanici, che abbiano un SD non superiore a 0,095 e che, quindi, lascino inalterata la traspirabilità del materiale **COPROX®**.
Si ricorda che l'intonaco si può avere già colorato.



Importante: bisogna prestare estrema attenzione a dove si lavano le attrezzature ed evitare che entri qualunque residuo di lavorazione del materiale **COPROX®** negli scarichi.
Quest'ultimo potrebbe occludere le tubature.

The image features three overlapping rectangular frames on a dark blue background. The frames are drawn with thick lines in white, brown, and blue. They are slightly offset from each other, creating a layered effect. The white frame is the most prominent, followed by the brown and then the blue frame.

Impermeabilizzazione
in spinta negativa
(controspinta).



COPROX® : spinta negativa cantine e muri controterra.

Impermeabilizzazione in spinta negativa (controspinta).

COPROX® può essere applicato alla totalità delle pareti di un ambiente, posto parzialmente o totalmente sotto il piano giardino.

Le caratteristiche del **COPROX®** consentono al muro di **scaricare l'umidità** in eccesso cedendo all'ambiente quella di cui necessita. Si evita, così, il possibile distacco del prodotto applicato. In questo caso, tuttavia, bisogna fare molta attenzione ai possibili fenomeni di condense ambientali che vengono eliminati, per la quasi totalità, dall'uso della pittura cementizia.

L'impermeabilizzazione in spinta negativa interessa queste tipologie di strutture:

- *fondamenta di abitazioni;*
- *muri appartamenti;*
- *scantinati;*
- *seminterrati;*
- *murature.*



Spinta negativa: i vantaggi di usare **COPROX®**.

01. Facilità d'impiego.

Un materiale semplice da preparare ed applicare.

02. Metodologia garantita.

Preparazione dei supporti con criteri e metodologie standardizzate.

03. Naturalità.

Un materiale minerale che garantisce benessere per l'operatore, il committente finale, l'ambiente.

04. Un'unica soluzione per diversi casi.

Usare il medesimo sistema per impermeabilizzare un contenitore d'acqua o un muro in controterra significa ridurre quasi a zero ogni possibile errore applicativo. Bisogna solo fare attenzione agli spessori finali.

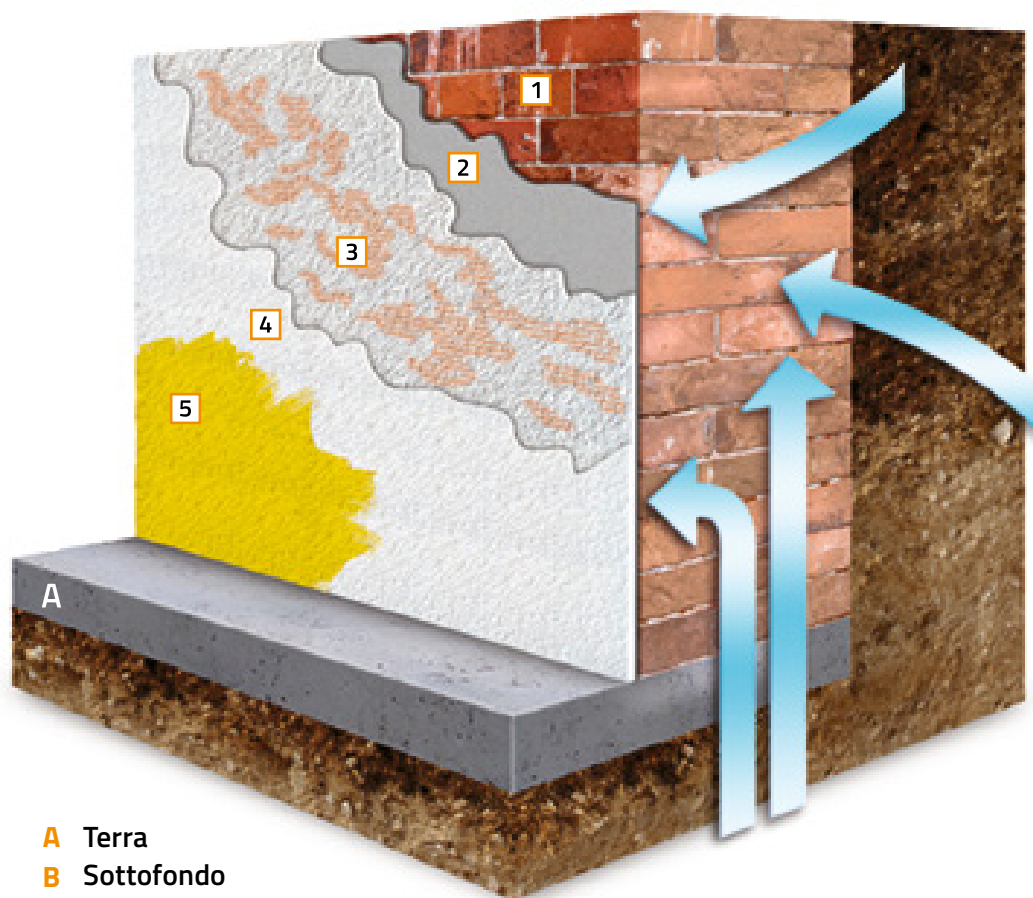
05. Tempi ridotti di manodopera, maggior risparmio.

Il tempo in manodopera è il più basso in assoluto per questa tipologia di intervento. Aggiungendo la possibilità di pigmentare **COPROX®** con coloranti minerali, il risparmio è garantito.



Spinta negativa: cantine e muri controterra.

- 1 Paramento murario
- 2 Intonaco coeso
- 3 COPROX® Fondo e retina edilizia
- 4 COPROX® Finitura
- 5 COPROX® Pittura cementizia



Spinta negativa
(controspinta)

- A Terra
B Sottofondo



Spinta negativa:
cantine e muri controterra.

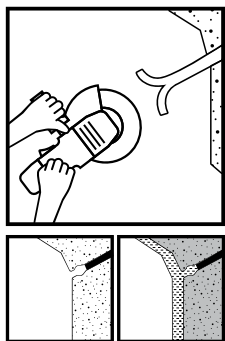
Applicazione: la preparazione.

PREPARAZIONE DEL SUPPORTO PER IL CONTENIMENTO: pulizia meccanica delle superfici mediante scarificazione; avendo cura di eliminare parti incoerenti e/o in fase di distacco all'occorrenza si eseguirà un lavaggio acido delle superfici per pulire le stesse da oli, cere disarmanti.

Note: lavaggio eseguito con soluzione di acqua pulita e acido muriatico in rapporto di 3:1.

RISCIACQUO CON IDROPULTRICE: dopo la pulizia meccanica è necessario un successivo risciacquo (meglio con idrolavaggio a pressione).

Applicazione: accorgimenti particolari.

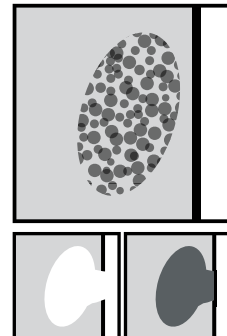


PULIZIA E PROTEZIONE DEI "FERRI" DI ARMATURA: si dovranno riportare alla luce tutte le parti dell'armatura che dovessero risultare corrose e deteriorate dalla ruggine di ossidazione e si puliranno fino al grado consigliato di derugginazione secondo DIN 55 928; si proteggeranno adeguatamente i "ferri" di armatura puliti; infine, se i ferri dovessero essere troppo superficiali sarà necessario "fresarli" con

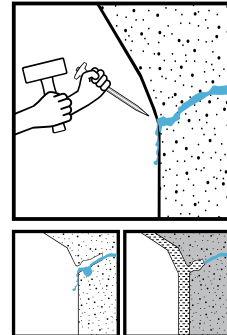
la smerigliatrice prima dell'applicazione del passivante e/o del protettivo. Per l'asporto degli eventuali "distanziatori" si agirà aprendo a coda di rondine il supporto asportando alla maggior profondità possibile il ferro "distanziatore". Questa operazione serve ad evitare di asportare il protettivo e/o il passivante dai "ferri" durante l'applicazione di **COPROX® granulometria S** (specialmente se applicato con la cazzuola americana).



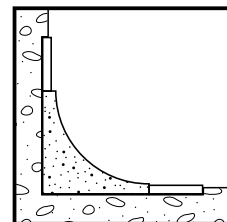
PULIZIA "NIDI DI GHIAIA": i cosiddetti "nidi di ghiaia" devono essere ripuliti fino ad incontrare un c.l.s. nuovamente compatto. Le zone dell'intervento dovranno essere risarcite con l'ausilio di opportune malte fibrorinforzate, antiritiro e specifiche per il c.l.s. che dovranno asciugare perfettamente prima dell'esecuzione del sistema **COPROX®**.



ZAMPILLI D'ACQUA: in caso di fuoriuscita continua di acqua si provvede ad aprire lo zampillo con il sistema a coda di rondine rovesciata ed applicare la malta **RISAN FLASH**.



CREARE UNA "SGUSCIA": sul confine tra pavimento e parete si dovrà creare una "sguscia" con cateti di almeno 8-10 cm. Per realizzare questa "sguscia" è consigliabile adoperare **COPROX® Intonaco S** oppure **INTORISANA** o **INTORISANA RAPID**.

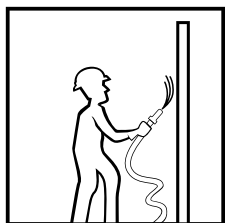




COPROX®: il sistema di posa.

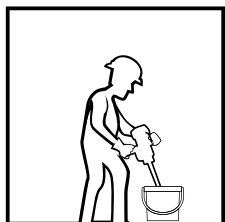
Spinta negativa: cantine e muri controterra.

APPLICAZIONE: terminata la preparazione del supporto ed attesi i tempi di carbonatazione/asciugatura, si potrà procedere all'applicazione del **COPROX®** secondo il seguente schema:



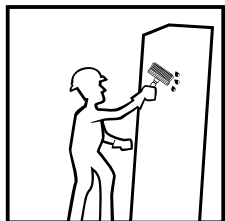
1. BAGNARE CON ACQUA:

si bagna la superficie da trattare con acqua pulita fino al rifiuto della superficie stessa.



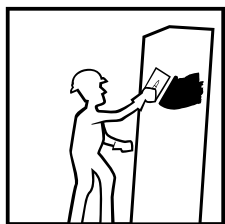
2. PREPARAZIONE DELLA MALTA:

si procede alla composizione della malta **COPROX®** secondo la formulazione prevista, con acqua pulita in proporzione di ca. 20/22% di acqua per ogni 5 Kg di polvere. Applicare entro un'ora senza mai aggiungere acqua.



3. BAGNARE NUOVAMENTE CON ACQUA:

è buona norma per la corretta applicazione del prodotto bagnare con acqua pulita la superficie da trattare, onde agevolarne la posa.

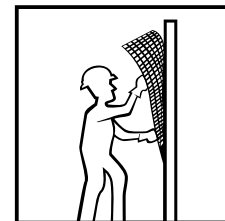


4. PRIMA POSA:

si procede all'applicazione di una mano di malta **COPROX®** di **granulometria S** ed immediatamente...

5. POSIZIONAMENTO RETINA:

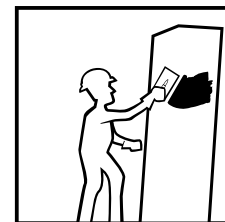
...si annega nell'intonaco **COPROX®** stesso una retina porta intonaco in fibra di vetro da minimo 160 gr/mq.



6. SECONDA POSA:

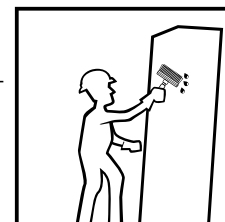
si procede all'applicazione di una seconda mano di malta **COPROX®** di **granulometria S**.

*Note: lo spessore finale da raggiungere con **COPROX®** granulometria S non deve essere mai inferiore 8-10 mm (otto-dieci millimetri).*



7. IDRATAZIONE:

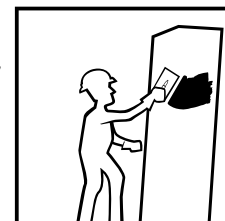
durante la fase di lavorazione è necessario mantenere idratato il muro.



8. FINITURA:

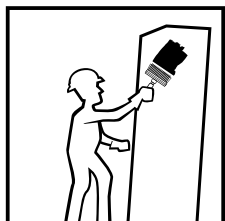
prima della mano di **COPROX®** **finitura M, K** o **Z** deve trascorrere un intervallo di tempo non inferiore alle 8 ore.

Prima di applicare la mano della finitura **COPROX®** desiderata nel ns. catalogo (**tipo K, M, Z**) bagnare a rifiuto il supporto e poi stendere il materiale.





Per ottenere superfici particolarmente fini si consiglia di applicare una mano di **CPX PLUS** su tutta la parete, sempre che non siano ambienti soggetti ad allagamenti (fenomeno acqua alta a Venezia). In questi casi si deve chiudere il sistema con **COPROX® finitura M o Z** oppure **K**.



5. **APPLICAZIONE Pittura cementizia:**

terminata l'applicazione dell'intonaco di finitura con la granulometria desiderata e dopo aver atteso almeno 8 ore si procederà bagnando a rifiuto il supporto e, mantenendolo umido, con l'applicazione di **COPROX® Pittura cementizia**

osservando scrupolosamente il seguente schema:

- **per la 1° mano:**

miscelare con agitatore **COPROX® Pittura cementizia** e acqua in proporzione di non meno di 3 litri e non più di 3,5 litri per ogni 5 Kg. di **COPROX® Pittura cementizia**.

- **per la mano finale:**

miscelare con agitatore **COPROX® Pittura cementizia** e acqua in proporzione di non meno di 3,5 litri e non più di 4 litri per ogni 5 Kg. di **COPROX® Pittura cementizia**.

Tempi di attesa: prima di applicare **COPROX® Pittura cementizia** è necessario lasciar riposare il materiale rispettando i seguenti tempi:

COPROX® Pittura cementizia bianca 20 minuti.

COPROX® Pittura cementizia colorata 30 minuti.

10. **BAGNARE A RIFIUTO:**

ogni volta il supporto deve essere ben bagnato. Mi raccomando di evitare la sedimentazione agitando il prodotto e si ricorda che eventuali bolle d'aria affioranti indicano una insufficiente bagnatura del supporto; inoltre, se l'impasto risultasse eccessivamente denso non aggiungere acqua ma bagnare ulteriormente la superficie da trattare.



Importante: per le superfici verticali è sufficiente una mano di **COPROX® Pittura Cementizia** mentre per le superfici orizzontali è necessaria una mano ulteriore.

Tempi di attesa: infine, tra una mano di **COPROX® Pittura Cementizia** e la successiva deve trascorrere un intervallo di non meno di 8 ore.

Importante: bisogna prestare estrema attenzione a dove si lavano le attrezzature ed evitare che entri qualunque residuo di lavorazione del materiale **COPROX®** negli scarichi. **Quest'ultimo potrebbe occludere le tubature.**



Impermeabilizzazione
in spinta positiva
(contenimento acque).



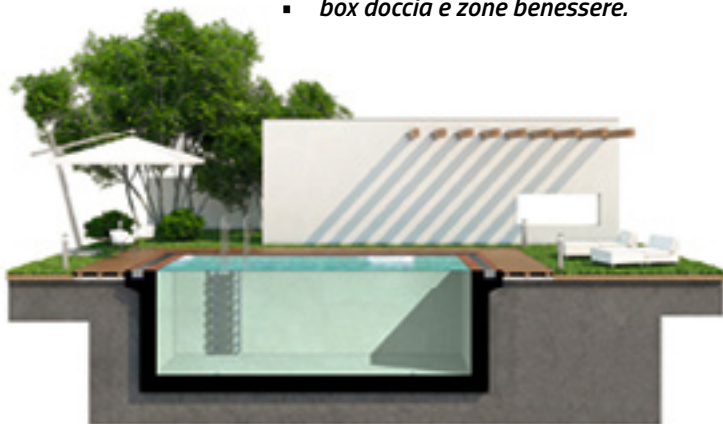
COPROX®: piscine e zone benessere.

Impermeabilizzazione in spinta positiva
(contenimento acque).

COPROX® è applicato sulla superficie a contatto con l'acqua. La pressione idrostatica dell'acqua tende a comprimere il prodotto impermeabilizzante sul supporto.

L'impermeabilizzazione in spinta positiva interessa queste tipologie di strutture:

- *piscine;*
- *vasche e condotte idriche;*
- *serbatoi a contatto con acque potabili;*
 - *fioriere e terrapieni;*
 - *box doccia e zone benessere.*



Spinta positiva: i vantaggi di usare **COPROX®**.

01. Valorizzazione estetica.

Insieme all'applicazione o impermeabilizzazione della vasca in C. A., di un box doccia o delle pareti di un bagno turco si può ottenere un buon livello di finitura ed un decoro con la "nuance" a scelta del cliente.

02. Performance totale.

Nessuna formazione di muffe, alghe e licheni in ambiente ad alto tasso di umidità (es. bagno turco).

03. Normale manutenzione.

Finitura completamente liscia e senza fughe: docce e ambienti particolarmente umidi necessitano unicamente di normale manutenzione.

04. Compatibilità del prodotto con materiali minerali.

È possibile inserire nell'impasto fresco qualsiasi tipo di inerte (es. pietra, graniglie, ecc.) purché di natura minerale per fornire un aspetto unico e irripetibile al lavoro.



COPROX® Fondo piscine: la granulometria base.



- **100% INORGANICO**
- **NON CONTIENE SOSTANZE NOCIVE**
- **100% MINERALE**
- **A BASSO IMPATTO AMBIENTALE**

La malta **COPROX® Fondo piscine** è inorganica ed è composta da leganti aerei e leganti idraulici, inerti silicei selezionati e dal "principio attivo **COPROX®**". È distribuita in confezioni pre-dosate dal produttore. È pronta all'uso e necessita solamente della corretta diluizione con acqua pulita.

Il meccanismo d'azione della malta minerale **COPROX® Fondo piscine** è legato alla presenza del "principio attivo **COPROX®**" che conferisce all'impasto un'altissima idrorepellenza legata ad una altissima traspirabilità.

SUPPORTI: applicare su superfici di natura minerale, intonaci ben coesi e aderenti al supporto e cemento.

CONDIZIONI AMBIENTALI: temperatura tra 5 °C e 35 °C.

DILUIZIONE: miscelare, utilizzando miscelatore elettrico, 5 Kg di polvere con ca 20/22% di acqua.

Applicare il composto entro un'ora senza mai aggiungere acqua.

APPLICAZIONE: bagnare a rifiuto le superfici.

Applicare il prodotto a frattone in acciaio o plastica con una o due mani attendendo non meno di 8 ore l'una dall'altra. si consiglia di interporre una rete in fibra di vetro da 160gr/m² o maggiore grammatura. Garantire una lenta e costante idratazione

SPESSORI: non meno di 5 mm.

RESE: 1 mm = 1,7 kg/m² circa.



COPROX® Finitura piscine: la finitura.



Malta minerale specifica per la finitura ed in tutti i casi in cui sia previsto il contenimento dell'acqua oppure l'impermeabilizzazione in contropinta.

COPROX® Finitura piscine è una malta inorganica perchè composta da leganti aerei, leganti idraulici e dal "principio attivo **COPROX®**".

È distribuita in confezioni pre-dosate dal produttore; è pronta all'uso e necessita solamente della corretta diluizione con acqua pulita.

SUPPORTI: applicare su superfici di natura minerale, intonaci ben coesi e aderenti al supporto e cemento e **COPROX® Fondo piscine**.

CONDIZIONI AMBIENTALI: temperatura tra 5 °C e 35 °C.

DILUIZIONE: miscelare, utilizzando miscelatore elettrico, 5 kg di polvere con ca 20/22% di acqua. Applicare il composto entro un'ora senza mai aggiungere acqua.

APPLICAZIONE: bagnare a rifiuto le superfici. Applicare il prodotto a frattone in acciaio o plastica con una o due mani attendendo non meno di 8 ore l'una dall'altra. Garantire una lenta e costante idratazione

SPESSORI: circa 2 mm.

RESE: 1 mm = 1,4 kg/m² circa.

NOTE IMPORTANTI: facendo seguito alle innumerevoli richieste su come mantenere l'acqua delle piscine, ci è sembrato opportuno fare delle precisazioni.

1. La gestione delle acque è competenza del manutentore che deve avere le conoscenze chimiche e la capacità professionale di valutare i prodotti presenti per l'impermeabilizzazione e decorazione della vasca al fine evitare il degrado degli stessi.
2. Il prodotto **COPROX®** è una malta minerale di natura cementizia. Questo implica che i prodotti con base solforica aggrediscono di più la finitura. Ovvero è preferibile evitare acido solforico per regolare il ph dell'acqua.



Spinta positiva : piscine e zone benessere.

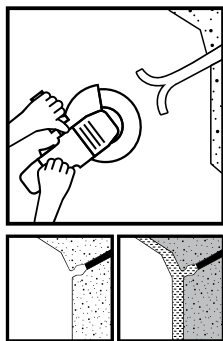
Applicazione: la preparazione.

PREPARAZIONE DEL SUPPORTO PER IL CONTENIMENTO: pulizia meccanica delle superfici mediante scarificazione; avendo cura di eliminare parti incoerenti e/o in fase di distacco all'occorrenza si eseguirà un lavaggio acido delle superfici per pulire le stesse da oli, cere disarmanti.

Note: lavaggio eseguito con soluzione di acqua pulita e acido muriatico in rapporto di 3:1.

RISCIACQUO CON IDROPULTRICE: dopo la pulizia meccanica è necessario un successivo risciacquo (meglio con idrolavaggio a pressione).

Applicazione: accorgimenti particolari.

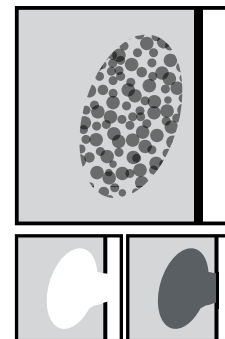


PULIZIA E PROTEZIONE DEI "FERRI" DI ARMATURA: si dovranno riportare alla luce tutte le parti dell'armatura che dovessero risultare corrose e deteriorate dalla ruggine di ossidazione e si puliranno fino al grado consigliato di derugginazione Sa secondo DIN 55 928; si proteggeranno adeguatamente i "ferri" di armatura puliti; infine, se i ferri dovessero essere troppo superficiali sarà necessario "fresarli" con

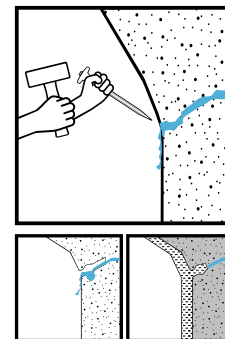
la smerigliatrice prima dell'applicazione del passivante e/o del protettivo. Per l'asporto degli eventuali "distanziatori" si agirà aprendo a coda di rondine il supporto asportando alla maggior profondità possibile il ferro "distanziatore". Questa operazione serve ad evitare di asportare il protettivo e/o il passivante dai "ferri" durante l'applicazione di **COPROX® granulometria S** (specialmente se applicato con la cazzuola americana).



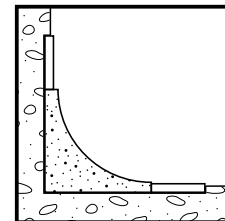
PULIZIA "NIDI DI GHIAIA": i cosiddetti "nidi di ghiaia" devono essere ripuliti fino ad incontrare un c.l.s. nuovamente compatto. Le zone dell'intervento dovranno essere risarcite con l'ausilio di opportune malte fibrorinforzate, antiritiro e specifiche per il c.l.s. che dovranno asciugare perfettamente prima dell'esecuzione del sistema **COPROX®**.



ZAMPILLI D'ACQUA: in caso di fuoriuscita continua di acqua si provvede ad aprire lo zampillo con il sistema a coda di rondine rovesciata ed applicare la malta **RISAN FLASH**.



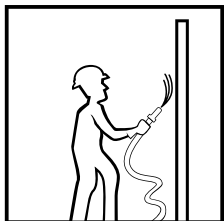
CREARE UNA "SGUSCIA": sul confine tra pavimento e parete si dovrà creare una "sguscia" con cateti di almeno 8-10 cm. Per realizzare questa "sguscia" è consigliabile adoperare **COPROX® Fondo piscine** oppure **INTORISANA** o **INTORISANA RAPID**.





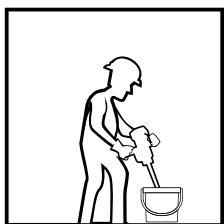
COPROX®: il sistema di posa.

Spinta positiva: piscine e zone benessere.



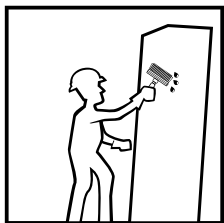
1. **BAGNARE CON ACQUA:**

si bagna la superficie da trattare con acqua pulita fino al rifiuto della superficie stessa.



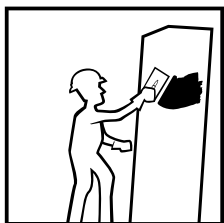
2. **PREPARAZIONE DELLA MALTA:**

si procede alla composizione della malta **COPROX® Fondo piscine** secondo la formulazione prevista, con acqua pulita in proporzione di ca. 20/22% di acqua per ogni 5 Kg di polvere. Applicare entro un'ora senza mai aggiungere acqua.



3. **BAGNARE NUOVAMENTE CON ACQUA:**

è buona norma per la corretta applicazione del prodotto bagnare con acqua pulita la superficie da trattare, onde agevolarne la posa.

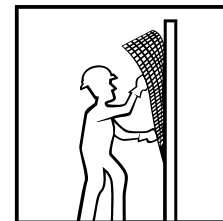


4. **PRIMA POSA:**

si procede all'applicazione di una mano di malta **COPROX® Fondo piscine** ed immediatamente...

5. **POSIZIONAMENTO RETINA**

...si annega nell'intonaco **COPROX®** steso una retina porta intonaco in fibra di vetro da minimo 160 gr/mq.



6. **SECONDA POSA:**

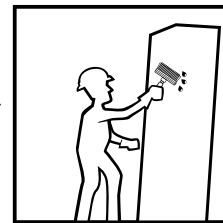
si procede all'applicazione di una seconda mano di malta **COPROX® Fondo piscine**.

*Note: lo spessore finale da raggiungere con **COPROX® Fondo piscine** non deve essere mai inferiore a 5 mm (cinque millimetri).*



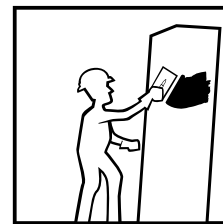
7. **IDRATAZIONE:**

durante la fase di lavorazione è necessario mantenere idratato il muro.



8. **FINITURA:**

prima di applicare la mano della finitura **COPROX® Finitura piscine** desiderata (scelta dal ns. catalogo colore), bagnare a rifiuto il supporto e poi stendere il materiale in due mani bagnato su bagnato.



*Importante: bisogna evitare che entri qualunque residuo di lavorazione del materiale **COPROX®** negli scarichi. Quest'ultimo potrebbe occludere le tubature.*

Le schede tecniche.

Usa il tuo smartphone per scaricare direttamente con il QR la scheda tecnica del prodotto che ti interessa.



COPROX® *Intonaco S*

COPROX® *Tunnel*



COPROX® *Intonaco K*



COPROX® *Intonaco M*

COPROX® *Fondo piscine*



COPROX® *Intonaco Z*

COPROX® *Finitura piscine*



COPROX® *Pittura cementizia*

Indice argomenti

COPROX®: un mondo speciale nell'universo delle malte.	3
COPROX®: l'intonaco che fa respirare il muro.	6
<i>Risalita capillare: i vantaggi di usare COPROX®.</i>	7
COPROX® Intonaco S: la granulometria di base.	8
COPROX® Intonaco K,M,Z: le tre finiture.	10
COPROX® Pittura cementizia: le "nuances" esclusive.	12
<i>La strumentazione.</i>	14
<i>Deumidificazione: risanare senza demolire.</i>	18
<i>Deumidificazione: risanare senza demolire.</i>	20
▪ Applicazione: la preparazione.	20
▪ Applicazione: accorgimenti particolari.	21
COPROX®: il sistema di posa.	23
▪ Deumidificazione: risanare senza demolire.	23
COPROX®: spinta negativa cantine e muri controterra.	28
<i>Spinta negativa: i vantaggi di usare COPROX®.</i>	29
<i>Spinta negativa: cantine e muri controterra.</i>	30
<i>Spinta negativa: cantine e muri controterra.</i>	32
▪ Applicazione: la preparazione.	32
▪ Applicazione: accorgimenti particolari.	32
COPROX®: il sistema di posa.	34
▪ Spinta negativa: cantine e muri controterra.	34
COPROX®: piscine e zone benessere.	40
<i>Spinta positiva: i vantaggi di usare COPROX®.</i>	41
COPROX® Fondo piscine: la granulometria base.	42

COPROX® Finitura piscine: la finitura.	44
<i>Spinta positiva: piscine e zone benessere.</i>	46
▪ Applicazione: la preparazione.	46
▪ Applicazione: accorgimenti particolari.	46
COPROX®: il sistema di posa.	48
▪ Spinta positiva: piscine e zone benessere.	48
<i>Le schede tecniche.</i>	50

DOVE C'È **COP ROX**® SI VEDE.



COPROX® è un marchio distribuito da:



Scegli
COPROX®
TUTTO UN ALTRO MONDO

Credits:

Progetto grafico: liberacommunication.com

Direzione progetto: Carmelo Mastroeni.

Consulenza: Carmelo Mastroeni, Fabio Muroi.

Testi: Giorgio Trichilo, Formazione **Risanaré**

Grafica ed impaginazione: Fabio Muroi.

Referenze fotografiche: Archivio **Risanaré**.

Impianti e stampa: Tipolitografia Baiardi.

Edizione 01-2016 Febbraio 2016

Risanaré si riserva il diritto di modificare il presente manuale ogni qualvolta lo ritenesse opportuno e senza alcun preavviso.

COPROX® è un marchio distribuito da:



Risanare®
LE SOLUZIONI PER L'EDILIZIA

Via Cavina, 18 - 47030 - San Mauro Pascoli (FC)

Tel. 0541 810183 - fax 0541 812939

mail: info@risana-re.com

risana-re.com